

Un arresto a Lugano per la truffa del falso nipote

Pubblicato: Giovedì 17 Novembre 2022



Il Ministero pubblico, la Polizia cantonale e la Polizia città di Lugano comunicano che il mercoledì 16 novembre a Lugano è stata arrestata **una 46enne cittadina polacca residente in Polonia**. È sospettata di aver preso parte a una truffa del **“falso nipote”** a danno di un’anziana della regione, con una complice che al telefono si è spacciata per la nipote che necessitava di un farmaco costoso da iniettare per guarire da una grave forma di COVID.

L’arresto è stato reso possibile grazie all’intensa attività investigativa e operativa messa in atto dalla Polizia cantonale in collaborazione con la Polizia città di Lugano. **Fondamentale è stata in prima istanza la segnalazione di un familiare** in relazione alla congiunta truffata, che ha permesso di raccogliere i primi elementi per risalire alla donna. Successivamente è stato possibile intercettarla celermente, dopo una trentina di minuti dall’aver preso in consegna la refurtiva, presso la stazione ferroviaria di Lugano, permettendo ad agenti della Polizia cantonale di fermarla. Inoltre, è stata recuperata la refurtiva (gioielli e denaro per un valore di alcune decine di migliaia di franchi). L’ipotesi di reato nei suoi confronti è di truffa. L’inchiesta è coordinata dal Procuratore pubblico Zaccaria Akbas.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

